

**COMPARTO INDUSTRIALE EX GILERA**

**Autorizzazione allo scarico di acque industriali e meteoriche di prima pioggia in pubblica fognatura per l'insediamento ubicato nel Comune di Arcore, in Via Nazario Sauro n. 12.**

**L'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e della Brianza**

*Il direttore*

**Visti**

- il D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.lgs. n. 152 del 3.4.2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 26 del 12.12.2003 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

**Richiamati**

- l'art. 7 del Regolamento Regionale 16.7.2001 n. 5;
- l'art. 124, comma 7 del D.Lgs 152/06 che ha attribuito all'Autorità d'Ambito la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli insediamenti produttivi;
- la deliberazione del Consiglio della Provincia di Monza e Brianza n. 9 del 12.05.2011 di "Istituzione dell'Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza- denominato ATO MB";
- il parere della Conferenza dei Sindaci di ATO-MB in data 26.06.2013, con il quale è stato assentito l'affidamento con prescrizioni a Brianzacque srl della gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.);
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ATO-MB in data 29.06.2013 con la quale, sulla base del suddetto parere, è stata affidata con prescrizioni, la gestione del Servizio Idrico Integrato a Brianzacque srl;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2006 e il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019 pubblicato sul BURL in data 2 aprile 2019 ed, in particolare, l'art.29 c. 5 del medesimo Regolamento, il quale prevede che le disposizioni relative alle procedure autorizzative di cui agli artt. 22, 23, 25, 26 e 27, si applicano alle istanze presentate successivamente all'entrata in vigore del suddetto Regolamento;
- i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali nonché di fognatura vigenti;

- il Regolamento vigente del Servizio Idrico Integrato per l'utenza del servizio di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico dei reflui provenienti dagli insediamenti produttivi del territorio di competenza dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza;
- il Regolamento di assimilazione dei reflui industriali alle acque reflue domestiche dell'Ufficio d'Ambito di Monza e Brianza (approvato con delibera del C.d.A. n. 4 del 08.02.2021, aggiornato con delibera del C.d.A. n. 37 del 21.12.2022), condiviso con il Gestore del Servizio Idrico Integrato e formulato ai sensi del R.R. n. 6/19;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- è fatto salvo quanto previsto, e non esplicitamente riportato nel presente provvedimento, nella Parte Terza del D.lgs. 152/06 e relativi allegati e nelle normative settoriali;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché di altri Enti territorialmente competenti, le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto, quali ad esempio in materia edilizio-urbanistica, in materia di sicurezza sul lavoro ed igiene pubblica.

#### Premesso che

- il Comparto Industriale ex Gilera (di seguito Comparto) con sede in Arcore (MB), Via Nazario Sauro n. 12, C.F. 94060100156 nella persona dell'Amministratore di condominio, lo studio AG Gestioni Immobiliari, Sig.ra OMISSIS C.F. OMISSIS, ha presentato, in data 17.12.2018 (prot.lli ATO MB n. 4390 del 18.12.2018) presso l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, istanza di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento sito in:

Comune: Arcore	Via: Nazario Sauro n. 12
----------------	--------------------------

- lo scrivente Ufficio ha trasmesso richiesta di parere tecnico al Gestore del S.I.I. (prot. ATO MB n. 2849 del 28.07.2020);
- lo scrivente Ufficio ha trasmesso nota di richiesta integrazioni (prot. ATO MB n. 3703 del 06.10.2020);
- il Comparto ha comunicato di aver nominato quale nuovo Amministratore di Condominio la Società Gestioni Immobiliari Lombarde S.r.l. C.F. e P.I. 04632580967, nella persona del Dott. OMISSIS e contestualmente ha inviato nota motivata di richiesta proroga di 90 gg, volta al completamento della documentazione tecnico amministrativa (prot. ATO MB n. 1736 del 08.04.2021);
- lo scrivente Ufficio ha trasmesso nota di concessione proroga di 90 giorni (prot. ATO MB n. 1950 del 19.04.2021);
- lo scrivente Ufficio ha trasmesso comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza con preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90 (prot. ATO MB n. 5387

del 28.10.2021) in quanto, alla data della comunicazione, le integrazioni richieste e sollecitate non erano ancora pervenute;

- il Comparto ha inviato documentazione integrativa con pec del 08.11.2021 (prot. ATO MB n. 5607 del 08.11.21) e con pec del 04.03.2022 (prot. ATO MB n. 1103 del 04.03.2022);
- lo scrivente Ufficio ha trasmesso nota per integrazioni non esaustive e contestualmente ha trasmesso nota del Gestore (prot. ATO MB n. 1685 del 30.03.2022);
- il Comparto ha inviato documentazione integrativa (prot. ATO MB n. 3686 del 06.07.2022);
- il Gestore del S.I.I. ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni (prot. ATO MB n. 4356 del 08.08.2022);
- lo scrivente Ufficio ha trasmesso nota per integrazioni non esaustive e contestualmente ha convocato un incontro tecnico (prot. ATO MB n. 5132 del 27.09.2022);
- il Comparto ha inviato documentazione integrativa (prot. ATO MB n. 1971 del 07.04.2023);
- lo scrivente Ufficio ha trasmesso richiesta di eventuale conferma o modifica di parere al Gestore del S.I.I. (prot. ATO MB n. 2829 del 22.05.2023);
- il Gestore del S.I.I. ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni per il recapito delle acque reflue industriali e meteoriche di prima pioggia (prot. ATO MB n. 3080 del 01.06.2023);
- lo scrivente Ufficio, vista la documentazione integrativa pervenuta, ha convocato un incontro tecnico (prot. ATO MB n. 3355 del 15.06.2023) tenutosi il 04.07.2023;
- il Comparto con nota del 13.11.2023 ha richiesto di poter effettuare un incontro (prot. ATO MB n. 6247 del 13.11.2023);
- lo scrivente Ufficio, vista la richiesta del Comparto, ha convocato un incontro tecnico (prot. ATO MB n. 6403 del 20.11.2023) tenutosi il 05.12.2023;
- il Comparto ha inviato documentazione integrativa (prot. ATO MB n. 7108 del 21.12.2023);
- lo scrivente Ufficio ha trasmesso richiesta di eventuale conferma o modifica di parere al Gestore del S.I.I. (prot. ATO MB n. 265 del 17.01.2024);
- il Gestore del S.I.I. ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni per il recapito delle acque industriali e meteoriche di prima pioggia (prot. ATO MB n. 619 del 02.02.2024);

### Considerato che

- il Comparto comprende n. 19 società con aree di pertinenza di proprietà privata e di proprietà condominiale (Tavola n. 1 e 3, prot. ATO-MB n. 7108/2023);

RAGIONE SOCIALE	ATTIVITÀ
CO.AN.AUTO COMPONENTI	Verniciatura industriale in cataforesi e a polveri
BORGWARNER MORSE SYSTEMS ITALY	Produzione e commercializzazione catene per autoveicoli e sistemi di distribuzione
REYS	Ricerca, sviluppo e commercializzazione di ausiliari e prodotti chimici per l'industria
CELAF	Servizio di portineria e sorveglianza, piccola bottega di liuteria
MAGENTA ASSOCIAZIONE CULTURALE	Associazione culturale
SARCA CATERING	Servizio mensa
VELCRO ITALIA	Commercializzazione e stoccaggio di sistemi di chiusura a velcro
VERNICIATURE D'ARCORE	Stampaggio di materie plastiche e verniciature di materie plastiche e metalli per la produzione di particolari principalmente volti al settore motociclistico e macchine movimento terra
TECNOGROUP	Manutenzione di impianti tecnologici
CARBOTEMPRA	Trattamenti termici manufatti metallici
NIA CORPORATION	Recupero e riciclo di materie plastiche
TERA	Manutenzione di impianti antincendio presso terzi
NUOVA FERRACCIAIO	Deposito di reti metalliche per l'edilizia
SAFT BATTERIE ITALIA	Ufficio commerciale
NEW POOL	Progettazione e stoccaggio di elementi e componenti per piscine
DOVER ITALY HOLDINGS	Ufficio commercializzazione scambiatori di calore
SIMONINI LISA E MESSORI SONIA	Studio di psicologia e psicoterapia
INTERNATIONAL COMBUSTION EQUIPMENT (ICE)	Progettazione e commercializzazione apparecchiature e impianti combustibili
SO.GE.S IMM. SRL – REAL ESTATE	Immobiliare

- **la presente autorizzazione disciplina le modalità di immissione in pubblica fognatura delle acque reflue industriali e meteoriche di prima pioggia** provenienti dall'insediamento in oggetto, con le prescrizioni e le caratteristiche indicate di seguito, convogliate negli scarichi finali che si allacciano alla fognatura pubblica:

SIGLA SCARICO	DENOMINAZIONE ATTIVITÀ	TIPOLOGIA	RECAPITO Fognatura pubblica
ST1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• BORGWARNER MORSE SYSTEMS ITALY</li> <li>• CO.AN.AUTO COMPONENTI</li> <li>• REYS</li> <li>• CELAF</li> <li>• MAGENTA ASSOCIAZIONE CULTURALE</li> <li>• SARCA CATERING</li> <li>• VELCRO ITALIA</li> <li>• VERNICIATURE D'ARCORE</li> <li>• TECNOGROUP</li> </ul>	acque meteoriche decadenti dai piazzali e dalle coperture e acque reflue domestiche	Via A. Polini Arcore
ST2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CARBOTEMPRA</li> <li>• CO.AN.AUTO COMPONENTI</li> <li>• NIA CORPORATION</li> <li>• VERNICIATURE D'ARCORE</li> <li>• TERA DI MEREGALLI TEODORO GIUSEPPE</li> </ul>	acque reflue industriali, meteoriche decadenti dai piazzali e dalle coperture e acque reflue domestiche	Via A. Polini Arcore
ST3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• BORGWARNER MORSE SYSTEMS ITALY</li> <li>• CARBOTEMPRA</li> <li>• NIA CORPORATION</li> <li>• NUOVA FERRACCIAIO</li> <li>• REYS</li> <li>• SAFT BATTERIE ITALIA</li> <li>• NEW POOL</li> <li>• VERNICIATURE D'ARCORE</li> </ul>	acque meteoriche decadenti dai piazzali e dalle coperture e acque reflue domestiche	Via A. Polini Arcore
ST4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DOVER ITALY HOLDINGS</li> <li>• SIMONINI LISA E MESSORIA SONIA</li> </ul>	acque meteoriche decadenti dai piazzali e dalle coperture e acque reflue domestiche	Via C. Battisti Arcore
ST5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• REYS</li> </ul>	acque meteoriche decadenti dai piazzali e dalle coperture	Via C. Battisti Arcore
ST6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I.C.E.</li> <li>• BORGWARNER MORSE SYSTEMS ITALY</li> </ul>	acque meteoriche decadenti dai piazzali e dalle coperture e acque reflue domestiche	Via C. Battisti Arcore

Si segnala la presenza di scarichi domestici recapitati nella rete privata del Comparto, decadenti da edifici residenziali su via Nazario Sauro, esterni al Comparto stesso, con scarico in ST1.

Gli scarichi finali, descritti nella tabella precedente, sono individuabili nella planimetria "Tavola n. 3, fognatura Comparto progetto, scala 1:500 – datata novembre 2023 (prot. ATO-MB n. 7108/2023).

- secondo le dichiarazioni del Comparto gli unici reflui industriali convogliati in pubblica fognatura saranno derivanti dalla società CO.AN.AUTO COMPONENTI S.R.L. che svolge attività di verniciatura in cataforesi o a polvere di particolari destinati all'industria motociclistica e automobilistica, con attività accessorie come la pulizia superficiale dei pezzi e la rifinitura finale. Le acque reflue industriali scaricate in pubblica fognatura saranno originate dalle vasche di risciacquo pezzi degli impianti di verniciatura e dallo spurgo dell'impianto di demineralizzazione acque;
- le superfici scolanti del Comparto sono superiori a 2.000 mq, sulla base delle informazioni agli atti; sono individuabili cinque società le cui attività sono comprese nell'elenco delle attività di cui all'art. 3 c. 1, lettera "a" del R.R. 4/06:
  - BORGWARNER MORSE SYSTEMS ITALY (produzione e commercializzazione di catene);
  - VERNICIATURE D'ARCORE SRL (stampaggio di materie plastiche, verniciatura di materie plastiche e metalli);
  - CO.AN.AUTO COMPONENTI SRL (verniciatura di particolari destinati all'industria motociclistica e automobilistica);
  - REYS SPA (produzione di formulati chimici);
  - CARBOTEMPRA SRL (trattamenti termici su manufatti in acciaio);

sulla base di quanto sopra, pertanto, il Comparto è soggetto alle disposizioni del R.R. 4/06;

- il piazzale adibito a parcheggio della BORGWARNER MORSE SYSTEMS ITALY risulta essere permeabile, in autobloccanti. Per quest'area il Comparto dichiara che: *"(...) l'area adibita a parcheggio risulta (...) esclusa dal traffico veicolare connesso con l'esercizio dell'attività produttiva, i transiti di autoveicoli sono legati unicamente al passaggio/parcheggio delle autovetture private dei dipendenti"*. L'area verrà separata idraulicamente dalle restanti superfici scolanti mediante la creazione di dossi.

Ai sensi dell'art. 9 del R.R. 4/06, il Comparto ha richiesto che le disposizioni del medesimo regolamento non siano applicate a tale area (identificata in planimetria con tratteggio verde, Tav. n. 2, prot. ATO-MB n. 7108/2023);

- ai sensi dell'art. 13 del R.R. 4/06, il Comparto ha richiesto che le disposizioni del medesimo regolamento non siano applicate alle seguenti aree (identificate in planimetria con tratteggio rosso, Tav. n. 2, prot. ATO-MB n. 7108/2023):
  - superficie 1: area di accesso al Comparto Gilera composta da via Nazario Sauro e cortile, fino alla sbarra di accesso al sito produttivo.

il Comparto dichiara che *"l'area è utilizzata esclusivamente per l'accesso al sito industriale"*;

- superficie 2: area di accesso al sito Borgwarner composta da via Cappellotto fino all'aiuola posta in corrispondenza dello spigolo NW del complesso produttivo e dal cortile posto sul lato N dello stesso.

Il Comparto dichiara che *“le aree scoperte sono adibite al solo transito di automezzi, su queste non avviene stoccaggio di materiali e non sono utilizzate per il transito dei carrelli elevatori per il trasporto di materiali connessi con l'esercizio dell'attività produttiva”*;

- superficie 3: cortili area società ICE e magazzino Borgwarner.

Il Comparto dichiara che *“sulle superfici scolanti avviene unicamente il transito di automezzi”*;

- superficie 4: area lato Nord azienda New Pool e viale lato est del complesso produttivo.

Il Comparto dichiara che *“su tali aree non si ha passaggio di automezzi e stoccaggio di materie prime o prodotti finiti”*;

Per tali superfici, date le attività svolte su di esse, il Comparto ritiene che non derivino pericoli di contaminazione di natura tale da provocare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio;

- il Comparto ha individuato le aree di piazzale potenzialmente a rischio di contaminazione (aree identificate in planimetria con tratteggio di colore arancione Tav. n. 2, prot. ATO-MB n. 7108/2023) e pertanto soggette alle disposizioni del R.R. 04/06:

Identificativo	Descrizione	Superficie (m <sup>2</sup> )	Scarico
Area 1	Cortile CARBOTEMPRA	1490	ST2
Area 1 bis	Cortile accesso CO.AN.AUTO	920	ST2
Area 2	Cortile principale e VERNICIATURA D'ARCORE	7425	ST1
Area 3	Cortile BORGWARNER lato sud	2988	ST1
Area 3 bis	Cortile BORGWARNER lato est	1472	ST1
Area 4	Cortile REYS	2540	ST1



- le aree di piazzale di cui al punto precedente, saranno oggetto di un progetto di adeguamento (Tav. n. 3, prot. ATO-MB n. 7108/2023) che prevede:
  - demolizione e/o chiusura di parte della rete di raccolta e di alcune caditoie esistenti;
  - isolamento delle acque decadenti dai pluviali e convogliamento di queste nella rete di raccolta esistente;
  - creazione di una rete dedicata di raccolta delle acque meteoriche decadenti sulle superfici scolanti soggette alle disposizioni del R.R. 04/06;
  - installazione di disoleatori/dissabbiatori per il trattamento in continuo delle acque meteoriche decadenti sulle superfici scolanti di cui al punto precedente;
  - creazione di pozzetti per il campionamento;
  - separazione idraulica dalle restanti superfici scolanti del Comparto, realizzata dotando i piazzali di pendenze adeguate a convogliare le acque meteoriche verso i sistemi di trattamento.
- le acque reflue industriali derivanti dall'attività produttiva della società CO.AN.AUTO COMPONENTI S.R.L., prima del loro recapito nella rete fognaria condominiale, subiranno un trattamento in un impianto di depurazione composto dalle seguenti fasi:
  - omogenizzazione e bilanciamento;
  - trattamento di coagulazione;
  - neutralizzazione;
  - sollevamento/rilancio;
  - flocculazione;
  - sedimentazione;
  - filtrazione;
  - stoccaggio/omogeneizzazione.

Sono inoltre previsti:

- il controllo e la registrazione dei parametri caratteristici per il rilevamento e l'allarme di eventuali stati di anomalia;
- stoccaggio/omogeneizzazione dell'acqua depurata;
- controllo analitico dei principali parametri chimici;
- misuratore di portata per acquisizione e registrazione dei volumi di scarico.

Sarà creato un pozzetto di campionamento delle acque industriali a valle dell'impianto di trattamento, convogliate allo scarico ST2.

I fanghi derivati saranno disidratati e smaltiti in un impianto autorizzato.

### Considerato che

- la documentazione e le informazioni in possesso della scrivente Amministrazione hanno permesso l'espressione del parere di competenza richiesto al Gestore del S.I.I., finalizzato al rilascio dell'autorizzazione di cui alle premesse, come di seguito specificato e salvo eventuali ulteriori accertamenti e verifiche effettuati dagli Enti competenti al controllo;
- il Comparto ha provveduto al versamento degli oneri istruttori individuati dalla Delibera n. 22 del Consiglio di Amministrazione di ATO MB del 21.12.2017 (prot. ATO MB n. 5607/2021);



- con nota pervenuta all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza (prot. ATO MB n. 619 del 02.02.2024) il Gestore del S.I.I. ha trasmesso aggiornamento del parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque industriali e meteoriche di prima pioggia in pubblica fognatura;
- alla luce dei volumi inviati in pubblica fognatura e dei trattamenti, il Gestore del S.I.I. ritiene compatibile lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura con le caratteristiche dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane di Monza cui sono collettati i reflui scaricati dal Comparto, fermo restando il rispetto, in ogni momento e costantemente, dei limiti previsti dalla normativa vigente. Qualora dovessero sorgere problematiche idrauliche sulla rete fognaria, il Gestore del S.I.I. si riserva di rivedere la portata ammissibile in pubblica fognatura, dandone opportuna comunicazione all'Autorità Competente.

### Ritenuto che

esistano i presupposti per autorizzare Comparto ad immettere in fognatura pubblica le acque reflue industriali e meteoriche di prima pioggia provenienti dall'insediamento citato con le prescrizioni e le caratteristiche indicate nel dispositivo

## AUTORIZZA

il Comparto con sede in Arcore (MB), Via N. Sauro n. 12, C.F. 94060100156 nella persona dell'Amministratore del supercondominio, del Dott. OMISSIS della Società Gestioni Immobiliari Lombarde S.r.l. C.F. e P.I. 04632580967,

per le ragioni in premessa e con le prescrizioni riportate nel presente dispositivo, ad immettere in fognatura pubblica le acque industriali derivanti dall'attività produttiva della società CO.AN.AUTO COMPONENTI S.R.L. e le acque meteoriche di prima pioggia provenienti dal Comparto sito in Comune di Arcore – Via N. Sauro, 12:

Scarico	Codice S.I.R.E.
ST1	NA1080040010001H
ST2	NA1080040010002H
ST3	NA1080040010003H
ST4	NA1080040010004H
ST5	NA1080040010005H
ST6	NA1080040010006H

con le prescrizioni e le caratteristiche di seguito specificate:

<i>Definizione dello scarico: (ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)</i>	<b>Acque industriali e meteoriche di prima pioggia</b>	<i>Tali acque sono ammesse nella pubblica fognatura sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni e delle prescrizioni di seguito indicate.</i>
--	--	---

**Prescrizioni e limitazioni:**

1. **gli scarichi devono essere conformi ai valori limite di emissione previsti dalla Tabella 3 dell'allegato V alla parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed eventuali limiti più restrittivi previsti dalle norme tecniche e dalle prescrizioni regolamentari del Gestore dell'impianto di depurazione finale delle acque reflue urbane;**
2. nel caso in cui venga accertato il superamento dei valori limite il Soggetto Responsabile dovrà porre in atto ulteriori misure di prevenzione e/o separazione e/o trattamento;
3. devono essere adottate tutte le misure necessarie onde evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
4. dovranno essere segnalati tempestivamente all'Autorità Competente e ai Soggetti Competenti ogni eventuale incidente, avaria od altro evento eccezionale che possano modificare, qualitativamente o quantitativamente, le caratteristiche degli scarichi;
5. **dovrà essere presentata domanda di autorizzazione allo scarico ai sensi della normativa vigente per ogni diversa destinazione od ampliamento o ristrutturazione interne al Comparto o comunque inerenti a significative modifiche dei cicli produttivi, da cui derivi uno scarico avente caratteristiche quantitativamente e qualitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente. Lo scarico come modificato potrà essere attivato a seguito del rilascio di nuova autorizzazione;**
6. **dovrà essere comunicato all'Autorità Competente ogni eventuale trasferimento della gestione o delle proprietà all'interno del Comparto o titolarità dello scarico.**  
**Dovrà altresì essere comunicata ogni variazione delle società insediate e dei mappali occupati dalle singole società, specificando le attività svolte e tenendo conto di quanto disposto dal R.R. 6/19;**
7. le superfici scolanti di cui all'art. 3 del R.R. 4/06 devono essere mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio;
8. nel caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente, a secco o con idonei materiali inerti assorbenti qualora si tratti rispettivamente di versamento di materiali solidi o polverulenti o di liquidi;
9. i materiali derivati dalle operazioni di cui sopra devono essere smaltiti come rifiuti, presso terminali di conferimento autorizzati;
10. il Soggetto Competente e/o il Soggetto Incaricato sono autorizzati ad effettuare le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nel presente atto e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
11. gli scarichi devono essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'Autorità Competente e/o del Soggetto Incaricato per il controllo nel punto assunto per la misurazione;
12. dovrà essere garantita all'Autorità Competente e/o al Soggetto Incaricato la possibilità di ispezione e campionamento degli scarichi parziali e finali, a seconda della tipologia delle acque

convogliate, mediante presenza di pozzetti di campionamento che permettano il prelievo di campioni rappresentativi delle acque da analizzare;

13. i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere sottoposti a periodica manutenzione, e costantemente mantenuti in condizioni di perfetta efficienza; le **operazioni di manutenzione dovranno essere annotate su apposito registro da tenere a disposizione** delle Autorità di controllo;
14. i prodotti derivanti dalle suddette operazioni di pulizia e manutenzione dei manufatti dovranno essere trattati come rifiuto, ed inviati a centri di raccolta autorizzati, annotando sul relativo registro di carico e scarico dei rifiuti da tenere a disposizione delle Autorità di controllo tutte le operazioni connesse allo smaltimento degli stessi;
15. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché di altri Enti territorialmente competenti, le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto, quali ad esempio in materia edilizio-urbanistica, in materia di sicurezza sul lavoro ed igiene pubblica;
16. la mancata osservanza delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento potrà comportare, ai sensi dell'art. 130 del d.lgs. 152/06, diffida, sospensione e revoca dell'autorizzazione, fatte salve le conseguenti responsabilità di cui agli art. 133 e 137 dello stesso decreto;
17. **il soggetto autorizzante è esente da ogni responsabilità, così come disciplinato dall' art. 73 del D.P.R. 445/00, per l'atto emanato, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.**

#### Prescrizioni specifiche

18. **entro 30 giorni dalla notifica dell'Autorizzazione, i titolari delle seguenti Società devono presentare comunicazione di assimilazione alle acque reflue domestiche o richiesta di assimilazione alle acque reflue domestiche** ai sensi dell'art. 22 del R.R. 06/2019 della Regione Lombardia, qualora previsto dallo stesso:
  - Nia Corporation;
  - Dover Italy Holdings;
  - Celaf;
  - Magenta Associazione Culturale;
  - Tecnogroup;
  - Tera;
  - Saft Batterie Italia;
  - Simonini Lisa E Messori Sonia;
  - So.Ge.S Imm. Srl – Real Estate.

**Entro 30 giorni dalla notifica dell'Autorizzazione le Società che, in seguito a verifica normativa, ritengono di non ricadere nelle fattispecie definite all'art. 22 del R.R. 06/2019 devono inviare dichiarazione motivata in tal senso.**

19. i lavori di cui al progetto proposto dal Comparto di cui alle pagine precedenti dovranno essere realizzati secondo il seguente cronoprogramma:

Area di intervento	Intervento / fase lavori	Scadenza dalla notifica dell'Autorizzazione
• parcheggio dipendenti BORGWARNER	• Creazione di dossi tra il parcheggio in green block e le restanti superfici scolanti	<b>30 giorni</b>
• CO.AN.AUTO COMPONENTI SRL	• Pozzetto di campionamento parziale dedicato alle acque reflue industriali	<b>30 giorni</b>
• Area 1 • Area 2 – cortile lato sud	• Cantiere ed esecuzione delle opere • realizzazione pozzetto di campionamento immediatamente a monte degli scarichi ST1, ST2, ST3, ST4, ST5 e ST6	<b>9 mesi</b>
• Area 1 bis	• Cantiere ed esecuzione delle opere	<b>1 anno</b>
• Area 2 – viale e cortile d'ingresso • Area 3 • Area 3 bis	• Esecuzione delle opere	<b>1 anno e 9 mesi</b>
• Area 4	• Esecuzione delle opere	<b>2 anni</b>

20. il Comparto dovrà realizzare i seguenti pozzetti di campionamento a tenuta (misure interne minime di cm 50 x 50, con minimo 50 cm di altezza dal fondo del pozzetto alla base del tubo di deflusso), secondo il cronoprogramma di cui alla prescrizione n. 19:

- a) **per le acque reflue industriali della CO.AN.AUTO COMPONENTI SRL**, dopo l'impianto di trattamento e prima della commistione con reflui di origine diversa;
- b) **sulle reti di raccolta delle acque meteoriche decadenti sulle superfici scolanti**, dopo ciascun trattamento e prima della commistione con reflui di origine diversa:
  - I. **area 1 bis** (Cortile accesso CO.AN.AUTO);
  - II. **area 2** (Cortile principale e VERNICIATURA D'ARCORE);
  - III. **area 3** (Cortile BORGWARNER);
- c) **sulle reti miste immediatamente a monte dei pozzetti di allaccio con la rete fognaria pubblica per gli scarichi in pubblica fognatura ST1, ST2, ST3, ST4, ST5, ST6** identificati in Tav. 3 (prot. ATO-MB n. 7108/2023);

21. gli impianti di trattamento delle acque meteoriche con funzionamento in continuo, (progettati sulla base della portata massima stimata in connessione con gli eventi atmosferici) dovranno essere conformi alla normativa vigente e dovranno rispettare un preciso programma di gestione e di controllo redatto;
22. **il rispetto dei limiti allo scarico** ai valori limite di emissione previsti dalla Tabella 3 dell'allegato V alla parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed eventuali limiti più restrittivi previsti dalle norme tecniche, alle prescrizioni regolamentari del Gestore dell'impianto di depurazione finale delle acque reflue urbane, **deve essere garantito:**
- a) **per le acque reflue industriali** della CO.AN.AUTO COMPONENTI SRL, dopo il trattamento e prima della commistione con reflui di origine diversa;
  - b) **per le acque meteoriche decadenti sulle superfici scolanti identificate, a valle dei sistemi di trattamento** e prima della commistione con reflui di origine diversa:
    - i. **area 1 bis** (Cortile accesso CO.AN.AUTO);
    - ii. **area 2** (Cortile principale e VERNICIATURA D'ARCORE);
    - iii. **area 3** (Cortile BORGWARNER);
  - c) **per la totalità delle acque reflue miste recapitate in pubblica fognatura provenienti dal Comparto nei pozzetti di campionamento di cui alla prescrizione n. 20, c);**
23. **sui piazzali sono vietate le attività di deposito, carico, scarico, travaso e movimentazione in genere di sostanze pericolose delle tabelle 3/a e 5 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
24. sul piazzale adibito a parcheggio della BORGWARNER MORSE SYSTEMS ITALY sono consentiti esclusivamente il transito e il parcheggio delle autovetture (area identificata in planimetria con tratteggio verde, Tav. n. 2, prot. ATO-MB n. 7108/2023);
25. sulle superfici scolanti n. 1, 2, 3 e 4, identificate in Tav. n. 2 con tratteggio rosso (prot. ATO-MB n. 7108/2023) sono consentiti esclusivamente il transito e il parcheggio degli automezzi;
26. **ogni 30 giorni dalla notifica dell'autorizzazione e fino alla conclusione dei lavori in progetto**, il Comparto dovrà comunicare allo scrivente Ufficio e al Gestore del S.I.I. lo stato di avanzamento lavori, la messa a punto e l'attivazione per tutti gli interventi di adeguamento;
27. **entro 30 giorni dalla data di fine lavori, il Comparto dovrà comunicarne la data e dovrà trasmettere** ad ATO MB e al Gestore del S.I.I. **planimetria definitiva asseverata.**

La planimetria dovrà riportare nel dettaglio:

- tutte le reti fognarie interne al Comparto;
- i pozzetti di campionamento;
- la fognatura pubblica con i relativi allacci;
- le tipologie di reflui eventualmente assimilati alle acque reflue domestiche tramite comunicazione di assimilazione;
- linee di flusso delle superfici scolanti;
- i dossi per l'isolamento idraulico del parcheggio della BORGWARNER MORSE SYSTEMS ITALY;

e dovrà comunque contenere quanto descritto in relazione tecnica e le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione.

#### **Prescrizioni richieste dal Gestore del S.I.I.:**

28. La portata dello scarico industriale non deve superare i valori dichiarati:

- 2800 mc/anno;
- 10 mc/g per 280 giorni/anno;
- 1,20 lt/s con una portata di punta pari a 1,39 lt/s.

I valori sopra indicati sono riferiti esclusivamente ai reflui industriali dichiarati ad oggi, ovvero provenienti dalla sola ditta CO.AN.AUTO COMPONENTI.

29. l'impianto di depurazione e tutti gli impianti di trattamento dei reflui e delle acque meteoriche dovranno essere mantenuti sempre in funzione ed in perfetta efficienza; qualsiasi avaria o disfunzione deve essere immediatamente comunicata a Brianzacque srl ed all'Ufficio d'Ambito (ATO);

30. in relazione all'utilizzo di sostanze chimiche negli impianti di trattamento dei reflui industriali e/o delle acque meteoriche, si segnala che in diverse occasioni si è accertato come le sostanze pericolose, ed in particolare i metalli presenti come impurezze negli additivi, siano causa o concausa di superamenti di limiti negli scarichi e contribuiscano a compromettere la qualità dei fanghi generati dagli impianti di depurazione ricettori finali.

Pertanto, l'azienda deve effettuare il monitoraggio dei contaminanti presenti negli additivi e cercare di utilizzare sostanze con contenuti minimi anche attraverso opportune indagini di mercato. Tutti i prodotti chimici impiegati nel trattamento dei reflui dovranno essere acquistati a seguito delle valutazioni tecnico-economiche emerse dall'indagine di mercato ed il rispetto dei limiti allo scarico deve essere garantito anche attraverso il monitoraggio periodico sulle forniture;

31. lo scarico dovrà essere esercitato nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato vigente che pertanto è da considerarsi parte integrante dell'Autorizzazione nelle parti non in contrasto con quanto espressamente autorizzato;

32. dovrà essere segnalato tempestivamente a Brianzacque srl ed all'Ufficio d'Ambito (ATO) territorialmente competente ogni eventuale incidente, avaria od altro evento eccezionale, che possano modificare, qualitativamente o quantitativamente, le caratteristiche degli scarichi;

33. tutti gli scarichi dovranno essere presidiati da idonei strumenti per la misura della portata scaricata. In alternativa potranno essere ritenuti idonei i sistemi di misura delle acque di approvvigionamento, in tal caso lo scarico si intenderà di volume pari al volume di acqua approvvigionata. In ogni caso, tutti i punti di approvvigionamento idrico (anche privati) dovranno essere dotati di idonei strumenti di misura dei volumi prelevati posti in posizione immediatamente a valle del punto di presa e prima di ogni possibile derivazione;

34. gli strumenti di misura di cui ai punti precedenti devono essere mantenuti sempre funzionanti ed in perfetta efficienza: qualsiasi avaria, disfunzione o sostituzione degli stessi deve essere immediatamente comunicata a Brianzacque srl ed all'Ufficio d'Ambito (ATO) territorialmente

competente; qualora gli strumenti di misura dovessero essere alimentati elettricamente, dovranno essere dotati di conta ore di funzionamento collegato all'alimentazione elettrica dello strumento di misura, in posizione immediatamente a monte dello stesso, tra la rete di alimentazione e lo strumento oppure di sistemi di registrazione della portata;

35. **entro 6 mesi dalla notifica dell'Autorizzazione**, dovrà essere installato un misuratore di portata dei reflui industriali scaricati situato subito a monte della commistione con la rete condominiale all'altezza del punto di campionamento. Dovrà essere tenuto a disposizione degli Enti un report delle letture del totalizzatore indicate con cadenza almeno semestrale;
36. **entro 6 mesi dalla notifica dell'Autorizzazione**, il gestore dello scarico dovrà installare un misuratore di portata subito a monte di ogni allacciamento alla pubblica fognatura. Dovrà essere tenuto a disposizione degli Enti un report delle portate istantanee (in mc/h o l/s) di ogni misuratore di portata. Ogni 2 anni dovrà essere mandata agli Enti una relazione con le portate rilevate.
37. **entro 6 mesi dalla notifica dell'Autorizzazione**, dovrà essere installato un misuratore di portata sui punti di approvvigionamento privati (pozzi privati) utilizzati per scopi industriali. Dovrà essere tenuto a disposizione degli Enti di controllo un registro delle letture del totalizzatore indicate con cadenza almeno semestrale;
38. **entro 30 giorni dalla notifica dell'Autorizzazione**, dovrà essere comunicato agli Enti di controllo, il/i nominativo/i e il/i riferimento/i telefonico/i della/e persona/e delegata/e dal Legale Rappresentante ad accompagnare gli Enti durante i propri campionamenti e/o controlli relativi anche alla gestione dei piazzali di tutto il Complesso Ex Gilera e a firmare gli eventuali verbali.

### Scadenze

- **L'autorizzazione allo scarico è valida per quattro anni. Un anno prima della scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo.** Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, fino all'adozione del nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata;
- in caso di variazioni intervenute sulla natura e qualità degli scarichi è **NECESSARIO presentare nuova domanda di autorizzazione** ai sensi dell'art. 124 del D.L. 152/06.

### Informazioni

Il presente atto viene notificato e produce i suoi effetti dalla data di avvenuto ricevimento da parte dell'utente.

Il presente atto viene inoltrato a mezzo pec a: Comune, ARPA, Brianzacque srl e Provincia di Monza e della Brianza per quanto di competenza e inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, al sito [www.atomonzabrianza.it](http://www.atomonzabrianza.it) nei termini di legge.

Ai sensi degli artt. art. 12 e 13 del Reg. UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento. Il Titolare del trattamento dei

Ufficio d'Ambito  
Territoriale Ottimale  
Azienda Speciale

Sede Istituzionale  
Via Grigna, 13  
20900 MONZA MB

Sede Operativa  
Via Locarno, 1  
20900 Monza

[www.atomonzabrianza.it](http://www.atomonzabrianza.it)  
e-mail: [ato-mb@ato.mb.it](mailto:ato-mb@ato.mb.it)  
pec: [ato-mb@cgn.legalmail.it](mailto:ato-mb@cgn.legalmail.it)  
C.F. e P. IVA 07502350965



PROVINCIA  
MONZA BRIANZA



dati è l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza nella persona del Direttore; il Responsabile della protezione dei dati è la società FAREPA SRL - pec. [farepa@pec.net](mailto:farepa@pec.net).

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, oppure al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della notifica.

**Ufficio ATO-MB**  
*Il Direttore*  
Dott.ssa Erica Pantano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D. L.vo n. 82/2005 e rispettive norme collegate

---

U.O. Autorizzazioni

Responsabile del procedimento: Ing. Eleonora Veronesi – Tel. 039.9190.171

Referente della pratica: Dott.ssa Daiana Gallo – Tel. 039.9190.167

**Ufficio d'Ambito  
Territoriale Ottimale**  
Azienda Speciale

Sede Istituzionale  
Via Grigna, 13  
20900 MONZA MB

Sede Operativa  
Via Locarno, 1  
20900 Monza

[www.atomonzabrianza.it](http://www.atomonzabrianza.it)  
e-mail: [ato-mb@ato.mb.it](mailto:ato-mb@ato.mb.it)  
pec: [ato-mb@cg.legalmail.it](mailto:ato-mb@cg.legalmail.it)  
C.F. e P. IVA 07502350965



PROVINCIA  
MONZA BRIANZA